

COMUNE DI LECCE
(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo – Parte economica anno 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 14 aprile 2014 Contratto parte economica 2013
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dirigente Settore Personale Dr. Antonio Guido Componenti: Avv. Maria Luisa DE SALVO e Avv. Maria Teresa ROMOLI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: tutte (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: tutte (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Lecce
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 28 luglio 2014
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in data 13 sett. 2013 con atto G.C. n. 765. Si ricorda peraltro che non è obbligatoria per gli enti locali l'adozione di tale documento A causa del ritardo con cui è stato approvato il bilancio di previsione anno 2013, (Deliberazione C.C. N. 96 del 26 novembre 2013) l'Amministrazione con deliberazione di G.C. n. 480 del 24/06/2014 ha ritenuto di approvare solo il rendiconto dell'attività già svolta dall'Ente.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 30 gennaio 2014 con atto G.C. n. 51.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il Nucleo di valutazione ha validato in data 30 giugno 2014 la relazione adottata in pari data con atto G.C. n. 533. Si ricorda peraltro che per gli enti locali non è obbligatorio tale adempimento

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

Eventuali osservazioni =====

* * * * *

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo
(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

Utilizzo risorse decentrate anno 2013

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2013 approvato con deliberazione di G.C. n. 481 del 24 giugno 2014.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo __ le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	72.340,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	1.572.437,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	687.937,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	353.284,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	32.831,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	384.483,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	21.300,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	9.917,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	6.052,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	261.531,00
Somme rinviate	
Altro	1.772,00
Totale	3.403.884,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dall'anno 2013 ed in particolare il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 7 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni, fatti salvi gli effetti prodotti dall'atto deliberativo n. 388 del 13 maggio 2013 adottato nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 21 luglio 2013. L'ente è impegnato a pervenire il più rapidamente possibile alla stesura di un nuovo contratto decentrato per la disciplina degli aspetti normativi a seguito della entrata in vigore del primo ricordato D.Lgs n. 150/2009;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività è improntato a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. In particolar modo per l'anno 2013 la distribuzione delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999, per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti, ha previsto la realizzazione di diversi obiettivi che hanno coinvolto vari servizi dell'Ente, destinati ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo al contempo un miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi prestati alla collettività. Questi elementi hanno determinato un miglioramento della qualità dei servizi offerti ed una loro estensione, con specifico riferimento a:

- Registrazione on line contratti appalto, contratti di vincolo, contratti di asservimento
- Sperimentazione nuove procedure di bilancio (d.lgs. 118/2011) e D.I. 35/2013 e patto di stabilità
- Implementazione nuovi servizi per l'utenza in materia tributaria
- Costituzione ufficio entrate comunali
- Progetto: ufficio europa 2020
- Nuove attività in materia di politiche giovanili: Progetto studenti al centro 2, Progetto officine della musica 2013
- Pon fers sicurezza per lo sviluppo – obiettivo convergenza 2007 - 2013
- Progetto “chiedilo al notaio”
- Open space lecce giovani – implementazione attività
- Candidatura lecce capitale europea della cultura 2019
- Ufficio lecce smart city
- Potenziamento servizio di vigilanza e controllo suolo pubblico
- Servizio autenticazione firme a domicilio e rilascio documenti di identità per le persone impossibilitate ad accedere agli uffici comunali.
- Raccolta dichiarazioni di volontà donazione organi e tessuti.
- Certificazione on line con timbro digitale
- Rilascio cie (carta identità elettronica)
- Permesso di soggiorno – programma di sperimentazione per il trasferimento delle competenze ai comuni
- Istituzione ufficio conciliazione
- Progetto per il potenziamento attività di controllo e di accertamento violazioni in materia di circolazione stradale
- Progetto per il potenziamento delle attività di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado
- Informatizzazione servizio mensa
- Informatizzazione servizio trasporti
- Progetti rivolti alla promozione della lettura inclusi nel marchio “lecce legge”
- La scuola adotta un monumento
- Consiglio comunale ragazzi
- Turismo scolastico
- Servizio palestre scolastiche
- Creazione e aggiornamento pagina facebook sulle iniziative e attività del settore
- Vigili nonni presso le scuole primarie e secondarie di primo grado
- Attivazione di una sezione di una scuola dell'infanzia comunale ad indirizzo differenziato con metodo montessori
- Riconoscimento parità scolastica per tre plessi di scuola comunale dell'infanzia a decorrere dall'a.s. 2012/2013
- Convenzione con la congregazione religiosa delle suore di carità dell'immacolata concezione d'ivrea
- Servizi museali ed espositivi cittadini e valorizzazione del sistema ambiente e cultura territoriale
- Must – museo storico della città di lecce
- Ufficio erp – emergenza abitativa. Formulazione graduatoria e assegnazione degli alloggi di erp 2013-2014
- Riorganizzazione e potenziamento servizio gestione beni mobili e immobili del Comune
- Potenziamento servizio “Bike sharing”
- Progetto sicurezza – potenziamento Videosorveglianza
- Nuovo impianto video sorveglianza presso il complesso “agave”
- Sportello front office – sue – Suap - Nuovi servizi per i cittadini

- Servizio di sostegno resp. Familiari e genitoriali
- Riorganizzazione ufficio per anziani, disabili ecc.
- Asilo nido – nuovo sportello per l’utenza
- Riorganizzazione e trasferimento Mercato bisettimanale
- Organizzazione corsi per rilascio patentino raccolta funghi
- Attivazione servizio “a nuovi fondi”
- Osservatorio prezzi
- Attivazione nuove convenzioni con vari enti scolastici e potenziamento tirocini formativi per studenti
- Lecce città digitale
- Progetto “Dematerializzazione”
- Lecce “città wireless”
- Costituzione e avvio Ufficio ispettorato ambientale
- Parco naturale regionale bosco e paludi di Rauccio

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 481 del 24 giugno 2014, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.285.827,00
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	961.394,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	336.100,00
Decurtazione art. 9 co. 2 bis d.l. 78/2000 su parte fissa e variabile	- 179.437,00
Totale risorse	3.403.884,00

(per la compilazione delle sezioni successive si consiglia di fare riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata in € 2.295.712,00 ai sensi dell'art. 31, comma 2, :

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario. DELIBERE G.C. n. 1008/1999 – 327 /2000	8.660,98
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a), art. 31 c. 2 lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o. DELIBERE G.C. n. 1008/1999– 327 /2000	544.791,76
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (0,5% M.S. 1993+0,65% M.S. 1995). DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	109.683,45
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese (0,2% M.S. 1993+0,60% M.S. 1995). DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	75.836,94
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996 DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	76.646,34
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	9.296,22
j) un importo dello 0,52% + 0,90% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000.	159.794,19
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche. DELIBERA G. C. n. 741/2001 X 103.291,38 E DETERMINA 259/2001 € 185.883,17	289.1174,555
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999. DETERMINA n. 259/2001	166.253,67

Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001 , recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato fino al 31.12.2003	69.181,49
TOTALE	1.509.319,55

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001 , recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato dall'1.1.2004 al 31.12.2012	166.237,23
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001. DELIBERA G.C. n. 131/2006	101.588,00
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della entrata corrente. DELIBERA G.C. n. 131/2006	81.926,00
Dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL 22.1.2004 (importo degli aumenti riconosciuti ai beneficiari delle progressioni orizzontali a seguito dei rinnovi dei CCNL)	224.569,11
Art. 4 CCNL 9.5.2006 . Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2005. DELIBERA G.C. n. 134/2007	68.246,00
Art. 8 CCNL 11.4.2008: Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2007 ed in cui siano stati rispettati i vincoli del patto di stabilità e del tetto di spesa per il personale. DELIBERA G.C. n. 798/2008	111.056,47
Articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% del monte salari 2001 per il finanziamento delle alte professionalità DELIBERA G.C. n. 131/2006	32.770,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	135.037,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	826.357,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	336.100,00
Totale	1.297.494,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

(Inserire eventuali note esplicative sulle risorse variabili)

Ad esempio:

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	- 9.885,58
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	-179.437,00
Totale generale riduzioni	-189.322,58

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.295.712,36
Risorse variabili	1.297.494,00
Totale fondo tendenziale	3.593.206,36
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-9.885,58
Decurtazione risorse variabili	-179.437,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-189.322,58
C) Fondo sottoposto a certificazione	3.403.883,78
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.285.827,00
Risorse variabili	1.118.056,78
Totale Fondo sottoposto a certificazione	3.403.883,78

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 168.541,00 relative a incentivi per progettazione (121.287,00), compensi avvocati (26.471,00) e incentivi ICI (20.783,00).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativaSezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.484.370,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	261.531,00
Progressioni orizzontali	1.572.437,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	632.661,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	9.917,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	6.052,00
Altro- riclassificazione personale vigilanza	1.772,00
Totale	2.484.370,00

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 919.514,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	180.000,00
Indennità di rischio	105.128,00
Indennità di disagio	32.831,10
Indennità di maneggio valori e magg.ne oraria	2.832,00
Indennità Reperibilità	65.324,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	384.483,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	21.300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	72.340,00
Altro (quota parte risultato P.O. e A.P.)	55.276,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.484.370,00
Somme regolate dal contratto	919.514,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	3.403.884,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 168.541,00 relative a incentivi per progettazione (121.287,00), compensi avvocati (26.471,00) e incentivi ICI (20.783,00).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 2.285.826,72, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 2.484.370,00 . Tale condizione di anomalia è dovuta alle scelte compiute negli anni precedenti relativamente al finanziamento delle progressioni orizzontali. Scelte che a partire da questo contratto vengono ricondotte nell'ambito delle previsioni del CCNL.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1. Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'importo dell'anno 2013 è pari ad euro 2.285.827,00, rispetto all'importo del 2012 di euro 2.054.824 aumentato di euro 231.003,00 per effetto della esatta rideterminazione della parte stabile del fondo anno 2013 rispetto agli anni precedenti. Si rimane comunque nell'ambito delle previsioni dettate dal DL n. 78/2010 per il tetto del fondo rispetto all'anno 2010.

2. Totale risorse variabili del Fondo sottoposto a certificazione: l'importo nel 2013 è pari a euro 1.297.494,00, comprese le risorse non utilizzate nell'esercizio precedente, mentre lo scorso anno ammontava ad euro 1.849,00. L'aumento è dovuto all'utilizzo dell' art. 15, commi 2 e 5, del C.C.N.L. 1.4.99 che consente l'incremento del fondo a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e dell'attivazione di nuovi servizi e/o miglioramento dei servizi esistenti.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancioSezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui seguenti interventi del T 1 I 1 del Bilancio 2013 come segue:

- € 1.574.209,00 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi al trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;
- € 1.757.335,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa del Fondo per le risorse decentrate 3522/1 per l'anno 2013.
- € 72.340,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa 3522/1 del Fondo per le risorse decentrate residui 2012.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto il Fondo dell'anno 2010 depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica del limite ex art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, ai sensi del parere 51/2011 della Corte dei Conti e della circolare n. 16 del 2 maggio 2012 della Ragioneria dello Stato ammonta ad € 3.883.924,00, mentre quello per l'anno 2013 ammonta a € 3.436.333,00 compresa la decurtazione del Fondo pari al 4,62% (semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). Risulta altresì rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno 2012 che ammonta ad € 3.835.002, al netto delle risorse non rilevanti ai fini della verifica del tetto di spesa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. 481 del 24 giugno 2014 risulta impegnato sugli interventi di bilancio come indicato nella precedente Sezione I ^, oltre alle somme per oneri riflessi impegnate come segue:

€ 435.741,00 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi agli oneri riflessi sul trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;

€ 530.000,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa degli oneri riflessi su salario accessorio cap. 3522/003 del Bilancio 2013;

oltre IRAP sul cap. 103 T 1 I 7 del bilancio 2013.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.